

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 17/12/2025 Stampata il 17/12/2025 Pagina n. 1 / 17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)	IT
P10291 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B			

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P10291
Denominazione	ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B
UFI :	4111-R002-Q003-DJ39

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	non disponibile
----------------------	-----------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.
Indirizzo	Via dei Mille 32
Località e Stato	00185 Roma (RM) Italia
	tel. +39 0922 856088
	fax +39 0922 831427
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
---------------------------------------	---

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 17/12/2025 Stampata il 17/12/2025 Pagina n. 2 / 17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)		IT
P10291 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
<div><div></div><div></div><div></div></div>				
Avvertenze:		Pericolo		
Indicazioni di pericolo:				
H226		Liquido e vapori infiammabili.		
H314		Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H412		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH071		Corrosivo per le vie respiratorie.		
Consigli di prudenza:				
P210		Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.		
P260		Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P303+P361+P353		IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].		
P280		Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310		Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
Contiene:		Trietilentetramina Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylphenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine 2-Piperazin-1-iletilammina Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol ALCOOL BENZILICO		
2.3. Altri pericoli				
Sostanze vPvB contenute:				
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscela				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol				
INDEX		54 ≤ x < 58	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	700-960-7			
CAS	68512-30-1			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 17/12/2025 Stampata il 17/12/2025 Pagina n. 3 / 17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)		IT
P10291 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylpenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine				
INDEX		13,5 ≤ x < 15	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317	
CE	922-006-0			
CAS				
ALCOOL BENZILICO				
INDEX	603-057-00-5	8,5 ≤ x < 10	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317	
CE	202-859-9		LD50 Orale: 1200 mg/kg	
CAS	100-51-6			
Reg. REACH	01-2119492630-38-XXXX			
reaction mass of ethylbenzene and xylene				
INDEX		5 ≤ x < 6	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	905-588-0		STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l	
CAS				
Reg. REACH	01-2119539452-40-0055,01-2119539452-40,01-2119486136-34,01-2119539452-40-0042			
Trietilentetramina				
INDEX		5 ≤ x < 6	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071	
CE	292-588-2		LD50 Orale: 1716 mg/kg, LD50 Cutanea: 1465 mg/kg	
CAS	90640-67-8			
Reg. REACH	01-2119487919-13			
ACETATO DI N-BUTILE				
INDEX	607-025-00-1	4 ≤ x < 5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE	204-658-1			
CAS	123-86-4			
Reg. REACH	01-2119485493-29			
Hydrocarbons, C9, aromatics				
INDEX		3 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066	
CE	918-668-5			
CAS	128601-23-0			
Reg. REACH	01-2119455851-35			
2-Piperazin-1-iletilammina				
INDEX	612-105-00-4	3 ≤ x < 4	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	205-411-0		STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg	
CAS	140-31-8			
Reg. REACH	01-2119471486-30-XXXX			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.				
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.				
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.				
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.				
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.				
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.				
Protezione dei soccorritori				
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela,				
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere

Licata S.p.A.

P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B

Revisione n.5

Data revisione 17/12/2025

Stampata il 17/12/2025

Pagina n. 5 / 17

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

... / >>

effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1064	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	106,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,14	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,4	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	8,89	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	212,2	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,200 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,348 mg/m3				1,41 mg/m3
Dermica				1,67 mg/kg bw/d				3,5 mg/kg bw/d

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B

Revisione n.5  
Data revisione 17/12/2025  
Stampata il 17/12/2025  
Pagina n. 6 / 17  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

2-Piperazin-1-ilettilammina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,058	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0058	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	215	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	21,5	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,58	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	250	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Inalazione					0,08 mg/m3	10,6 mg/m3	0,015 mg/m3	10,6 mg/m3
Dermica								3,33 mg/kg bw/d

Trietilentetramina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0268	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00268	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,8572	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,2	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,13	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,25	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,14 mg/kg bw/d				
Inalazione		0,096 mg/m3						0,540 mg/m3

ALCOOL BENZILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE 11
MAK	DEU	22	5	44	10	PELLE
MV	SVN	22	5	44	10	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,31	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d				
Inalazione		27 mg/m3		5,4 mg/m3	VND	110 mg/mq	VND	22 mg/mq
Dermica	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d	VND	8 mg/kg

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B

Revisione n.5  
Data revisione 17/12/2025  
Stampata il 17/12/2025  
Pagina n. 7 / 17  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	300	62	600	124		
MAK	DEU	480	100	960	200		
VLA	ESP	241	50	723	150		
VLEP	FRA	241	50	723	150		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150		
VLEP	ITA	241	50	723	150		
MV	SVN	241	50	723	150		
WEL	GBR	724	150	966	200		
OEL	EU	241	50	723	150		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,098	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	12 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	48 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

Hydrocarbons, C9, aromatics

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

Legenda:

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 < T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,01	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**



**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche** ... / >>

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	24,53 %	-	248,72	g/litro
VOC (carbonio volatile)	20,84 %	-	211,31	g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**2-Piperazin-1-iletilammina**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**ALCOOL BENZILICO**

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Si decompone a contatto con: acqua.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**2-Piperazin-1-iletilammina**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**Trietilentetramina**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline),agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti,sostanze organiche alogenate,perossidi ed idroperossidi organici,agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

**ALCOOL BENZILICO**

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**ALCOOL BENZILICO**

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili****2-Piperazin-1-iletilammina**

Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.

**ALCOOL BENZILICO**

Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

2-Piperazin-1-iletilammina

- 2-piperazin-1-iletilammina (CAS: 140-31-8):

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto &gt; 2-5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio &gt; 200-1 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

Mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo

2-piperazin-1-iletilammina - CAS: 140-31-8

LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

&gt; 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

&gt;2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

&gt;2000 mg/kg

Corrosivo per le vie respiratorie.

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale):

2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

5 mg/l Ratto

ALCOOL BENZILICO

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

1200 mg/kg

LC50 (Inalazione vapori):

&gt; 4,1 mg/l/4h Rat

Licata S.p.A.

P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B

Revisione n.5  
Data revisione 17/12/2025  
Stampata il 17/12/2025  
Pagina n. 11 / 17  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

reaction mass of ethylbenzene and xylene

LD50 (Cutanea):  
STA (Cutanea):

12126 mg/kg Coniglio  
1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

3523 mg/kg Ratto  
27,124 mg/l Ratto  
11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):  
STA (Inalazione vapori):

Trietilentetramina  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):

1465 mg/kg Rabbit  
1716 mg/kg Rat

ACETATO DI N-BUTILE  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

Hydrocarbons, C9, aromatics  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

14112 mg/kg Rabbit  
10760 mg/kg Rat  
21,1 mg/l/4h Rat

> 3160 mg/kg Coniglio  
3492 mg/kg Ratto  
> 6193 mg/l Ratto

2-Piperazin-1-iletilammina  
LD50 (Cutanea):  
STA (Cutanea):

LD50 (Orale):  
STA (Orale):

866 mg/kg Rabbit  
1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2140 mg/kg Rat  
500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B

Revisione n.5  
Data revisione 17/12/2025  
Stampata il 17/12/2025  
Pagina n. 12 / 17  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LC50 - Pesci

25,8 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

33 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

15 mg/l/72h

EC10 Crostacei

13 mg/l/48h

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

6 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

5 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

7,5 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

6 mg/l

ALCOOL BENZILICO

LC50 - Pesci

460 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

230 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

770 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei

51 mg/l Daphnia magna

reaction mass of ethylbenzene and xylene

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

1,3 mg/l/72h

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

0,44 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

1,3 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

0,44 mg/l

Trietilentetramina

LC50 - Pesci

330 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

31,1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

20 mg/l/72h

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

1,34 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei

18 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

1,34 mg/l

ACETATO DI N-BUTILE

LC50 - Pesci

18 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

38 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

460,35 mg/l/72h

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

196 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

196 mg/l

Hydrocarbons, C9, aromatics

LC50 - Pesci

9,2 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

3,2 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

2,9 mg/l/72h

EC10 Crostacei

0,59 mg/l/48h

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

1 mg/l

2-Piperazin-1-iletilamina

LC50 - Pesci

2190 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

58 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

1000 mg/l/72h

LC10 Pesci

1030 mg/l/96h

NOEC Cronica Pesci

1030 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

10 mg/l

- 2-piperazin-1-iletilamina ( CAS 140-31-8 ) :

LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>**12.2. Persistenza e degradabilità**

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Solubilità in acqua 4 mg/l

NON rapidamente degradabile 50%

ALCOOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Solubilità in acqua 165,8 mg/l

Rapidamente degradabile 100%

Trietilentetramina

Solubilità in acqua 1000000 mg/l

NON rapidamente degradabile

ACETATO DI N-BUTILE

Solubilità in acqua 9,65 mg/l

Rapidamente degradabile 100%

Hydrocarbons, C9, aromatics

Solubilità in acqua 116,825 mg/l

Rapidamente degradabile

2-Piperazin-1-iletilammina

Solubilità in acqua 100000 mg/l

NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,3 Log Kow

BCF 3000

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,16 Log Kow

BCF 25,9

Trietilentetramina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,08 Log Kow

ACETATO DI N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,06

BCF 15

Hydrocarbons, C9, aromatics

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,88 Log Kow

2-Piperazin-1-iletilammina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,48 Log Kow

**12.4. Mobilità nel suolo**

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 760000

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 537

Trietilentetramina

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3162,28

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 17/12/2025 Stampata il 17/12/2025 Pagina n. 14 / 17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)	IT
P10291 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
ACETATO DI N-BUTILE Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3			
Hydrocarbons, C9, aromatics Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 4451715			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
Sostanze vPvB contenute: Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2920			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylphenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine; reaction mass of ethylbenzene and xylene)			
IMDG: CORROSIVE LIQUID, FLAMMABLE, N.O.S. (Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylphenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine; reaction mass of ethylbenzene and xylene)			
IATA: CORROSIVE LIQUID, FLAMMABLE, N.O.S. (Polymeric reaction products of formaldehyde and 4-nonylphenol and triethylenetetramine and 2-piperazin-1-ylethylamine; reaction mass of ethylbenzene and xylene)			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.			Revisione n.5 Data revisione 17/12/2025 Stampata il 17/12/2025 Pagina n. 15 / 17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)		IT
P10291 - ResinFIP_PRIMER_371_COMP-B					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8 (3)			
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8 (3)			
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8 (3)			
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:	II				
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:	NO				
IMDG:	non inquinante marino				
IATA:	NO				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:	HIN - Kemler: 83	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)		
	Disposizione speciale: 274				
IMDG:	EMS: F-E, S-C	Quantità Limitate: 1 lt			
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855		
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851		
	Disposizione speciale:	-			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			P5c		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto		3 - 40			
Sostanze contenute					
Punto		75			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi					
non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)					
Nessuna					
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:					
Nessuna					
Controlli Sanitari					



**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

**P10291 - ResinFIP\_PRIMER\_371\_COMP-B****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.